



Vuoi vedere i siti della nostra Scuola Elementare e Materna?
Sono bellissimi. Visitali su www.comune.pavarolo.to.it



Luglio Agosto
2006

APPUNTAMENTI

FESTA PATRONALE S. SECONDO 2006

Venerdì 25/8

- * 14:00 Gara di bocce alla baraonda a coppie
- * 20:00 Cena in piazza a tema
- * 21:00 Musiche e balli Latino Americani
- * 22:00 Tortissima

Sabato 26/8

- * 16:00 Pedalata ecologica mountain bike
- * 17:00 Camminata tra i boschi e i pruneti
- * 20:00 Cena in piazza a tema
- * 22:00 Festa della birra e serata di discoteca con "the Crazy DJ"

Domenica 27/8

- * 09:00 Fiera dei Bricanteur
- * 10:30 S. Messa in onore di San Secondo e processione
- * 12:00 Concerto in piazza della filarmonica chierese e aperitivo
- * 14:00 Gimkana automobilistica
- * 15:30 Giochi per bambini con animazione
- * 17:30 Partita di calcio
- * 20:00 Cena in piazza a tema
- * 21:30 Serata danzante liscio con "Mike e i Simpatici"

Lunedì 28/8

- * 20:00 cena in piazza a tema
- * 21:30 gran finale con "Equipe 84" in concerto.

Calcio: Pavarolo in seconda categoria



Il Gruppo Sportivo Pavarolo 2004

Storica conquista calcistica per Pavarolo: promozione in seconda categoria. Un evento eccezionale per una squadra di soli due anni di vita.

Lo scorso numero avevamo riportato che la compagine pavarolese stava disputando, con risultati soddisfacenti, i play-off a tre per la promozione.

L'ultima partita, con la coriacea Rodellese, si è conclusa con il pareggio 1-1.

Nella classifica Pavarolo e Rodellese sono arrivate allo stesso punteggio, ma per via della differenza reti, la squadra pavarolese è arrivata solo seconda.

Questo non è stato d'impedi-

mento al passaggio nella seconda categoria.

Un plauso ai nostri campioni, a tutto lo staff (dirigenti, allenatori, accompagnatori) e al patron Antonio Tiddia che hanno creduto e lavorato con impegno nel corso di tutto il campionato.

(Servizi nelle pagine interne)

Festa patronale di San Secondo

Al ritorno dalle ferie, Pavarolo ci attende con quattro giorni festa patronale, da venerdì 25 a lunedì 28 Agosto. La solenne celebrazione del Santo Patrono, San Secondo Martire avverrà domenica alle 10,30 con la S. Messa celebrata dal parroco don Marino, seguirà la processione per le vie del paese. A mezzogiorno: concerto di mezzogiorno della Filarmonica Chierese. Ecco il programma sintetico delle manifestazioni organizzate dalla Pro Loco con il patrocinio del Comune di Pavarolo. Punto di ritrovo la piazza del campanile dove tutte le sere, con menù diversi si può cenare per 15 euro. Dopo cena, si balla a gratis: venerdì latino americano, sabato "Disco" e festa della birra, domenica liscio. Lunedì sera: gran concerto della "Equipe 84", prezzo 12 euro. Ci saranno inoltre, gara alle bocce venerdì, camminata e pedalata ecologica sabato; giochi per i bimbi, gimkana e football domenica. Le pasticciere saranno le protagoniste di Tortissima venerdì. Domenica ci sarà il mercatino dei bricanteur.

Gli italiani hanno bocciato le riforme alla Costituzionale

Il risultato del referendum di Pavarolo è stato in linea con quello nazionale. NO: 51,8%, SI: 48,2%. Il popolo, indipendentemente, dall'orientamento politico, ha affermato un principio fondamentale: le modifiche alla Costituzione non si possono fare con colpi di maggioranza. Deve esserci la massima intesa fra tutte le forze politiche rappresentate in Parlamento. Come nel '46, il popolo è stato il garante della democrazia italiana.

Michela Roccati è campionessa europea di nuoto



La giovanissima nuotatrice pavarese Michela Roccati conquista la medaglia d'oro nei 100 metri delfino e l'argento nei 100 metri dorso, al meeting europeo di Brescia, nelle categorie riservate all'anno 1995. Michela, che ha 11 anni, ha appena finito le elementari ed il prossimo anno frequenterà la prima media

ad Andezeno. Vive con la mamma Cristiana Gilardi, il papà Dario e la sorella maggiore Marta, anche lei promessa del nuoto, in via Tetti Oriassolo (strada della Rezza tra i bivio di Pavarolo e Montaldo). Michela, nonostante la giovanissima età è già un nome affermato nella rosa delle promesse del nuoto azzurro. I suoi prossimi impegni saranno ai campionati regionali del Piemonte e della Valle d'Aosta, dove sarà impegnata, in vasca lunga, in cinque competizioni: 50 stile libero, 100 delfino, 100 dorso, 200 e 400 misti.

Michela è molto determinata e step by step sta sguizzando sempre più alto. La sorella Marta è reduce di un terzo posto a Biella nei 100 rana. Prossimamente, anche lei sarà impegnata nei campionati regionali dove si cimenterà nel delfino, rana e misti. Da settembre frequenterà la prima classe del liceo scientifico al "Monti" di Chieri. Michela e Monica sono le nipoti dei personaggi storici Franca e Felice Gilardi che, oltre alle sfilate in costume in giro per il Piemonte, devono accompagnare le promesse del nuoto agli allena-

Splash! Tutti a mollo nel "PACIASS": la piscina dell'oratorio. Per diventare come Michela...



Difendiamo dal caldo la nostra salute



Le elevate temperature estive ci fanno soffrire. Le persone anziane e coloro che soffrono di diabete, bronchite cronica, ipertensione, problemi cardio-circolatori, malattie neurologiche devono stare particolarmente attenti alla propria salute. Anche i neonati possono avere problemi con il caldo.

Cerchiamo di mettere in pratica alcuni accorgimenti per difenderci dal caldo.

Evitiamo di uscire tra le 12 e le 17. Facciamo pasti leggeri, mangiamo molta frutta e verdura. Beviamo molta acqua (almeno 2 litri al giorno). Evitiamo alcolici, caffè, bevande molto fredde e gassate.

Vestiamoci con abiti leggeri e non aderenti. Evitiamo attività fisica se non strettamente necessario.

In casa, teniamo chiuse finestre, tapparelle e tende durante il giorno; teniamole aperte alla sera e al mattino presto. Se abitate da soli e siete anziani o malati, mantenete un contatto giornaliero con una persona di fiducia. Non smettiamo di prendere i nostri farmaci e non cambiamo la dose solita senza aver prima consultato il medico. Se ci sentiamo peggio del solito o avvertiamo sintomi nuovi come febbre, vomito, diarrea, crampi, mal di testa, spossatezza è bene rivolgersi subito al nostro medico curante.

Dal 1 giugno al 15 settembre se hai bisogno di aiuto contatta il Consorzio dei servizi socio-assistenziali del chierese, vicolo Albussano 4 Chieri, oppure telefona al 011-9427136. Orari: 8,30-17 da lunedì a giovedì, 8,30-14 il venerdì.

S.O.S. Gatti. I bambini delle classi II e III di Pavarolo invitano tutti al gattile di Chieri dove micioni e micetti soli soletti cercano affetto e coccole. Ecco i nostri appelli:

- * Andate a tenere loro un po' di compagnia!
- * Portatevene uno a casa vostra!
- * Sono abbandonati, andate a trovarli ogni tanto!
- * Cercate loro un padrone che li voglia tenere con amore...
- * Ce ne sono tanti, provate ad accarezzarli e loro vi restituiranno il loro affetto facendovi le fusa!
- * Sono randagi, ma sono puliti e curati e star vicino a loro può far bene anche a noi!



ARTISTI A PAVAROLO

Brigitte Mammano intervista Fernando Luraschi

I coniugi Luraschi ci accolgono nella loro bella casa di Pavarolo, dove colpisce, entrando, la magnifica vetrata "Dalle de verre" (dal francese: lastra di vetro).



Fernando Luraschi

Lombardo di nascita, per 12 anni Fernando Luraschi, Nando, ha lavorato nel suo studio di Milano facendo ogni giorno la spola con Pino Torinese. Negli

anni '80 si trasferisce definitivamente con la sua famiglia a Pavarolo dove vive e lavora tuttora. Felice di spiegarci il suo lavoro, ci propone una frase del nipotino "Nonno sei un creativo".

Quale è la forma artistica che lei predilige?

Prima di tutto la pittura. Sono cinquant'anni che dipingo e spero di poter continuare. E' molto importante per me creare, dipingere, ma soprattutto l'arte applicata. Il monotono non mi soddisfa: preferisco la ricerca.

Qual'è stato il suo percorso d'artista? I suoi maestri?

In primis la pittura. Da ragazzo a 16-17 anni il mio maestro è stato il professor Strada che insegnava all'Accademia di Brera a Milano. Con lui ho allestito la mia prima mostra. Avevo 26-27 anni. Sono stato molto lusingato delle visite di affermati artisti come Lucio Fontana, Bergolli, Scanalino e Rossella. Nel '64 ho frequentato lo studio di Renato Guttuso a Velato (Va). Tramite l'incisore Giorgio Upilio conobbi



Acqua. Vetro termofuso

grandi nomi e personalità come Giorgio De Chirico. Insomma, sono cinquant'anni di pittura. Ho poi plasmato il metallo in fonderia: scoprendo la scultura. Infine, il vetro. Ho viaggiato molto, al Centre International du Vitrail di Chartres, da Manessier. Ho appreso nozioni sull'utilizzo delle vetrate nell'architettura e la fusione del vetro.

Cosa intende per arte applicata?

Creare un quadro facendo una vetrata, non si tratta di riprodurlo, ma è proprio dare origine, dal nulla, utilizzando altri materiali, un soggetto come si fa su una tela. Compongo collage, mosaici e plasmo il vetro termofuso. I materiali utilizzati devono essere compatibili tra di loro. Il vetro con



Olimpiadi centro Antidoping (2006)

diversi metalli: il rame, fogliette d'oro, il quarzo, il silicio, altri tipi vetri come le "dalles de verre". Queste mescolanze di materiali sono frutto di un'esperienza continua. Ho frequentato la Bauhaus, il centro d'Arte applicata in Germania. Lì ho conosciuto Josef Albers dal quale ho appreso la pittura col vetro. Ho lavorato all'Accademia d'arte di Ravenna cimentandomi con i mosaici. Insomma, amo creare facendo quadri col vetro.

Quali sono i suoi temi preferiti ed i soggetti rappresentati?

La natura, non da paesaggista, ma come invenzione della realtà. La natura



Rete con pesce (2004)

influenza l'uomo, diventa emozione. Mi piace rappresentare ciò che provo davanti ad uno spettacolo della natura e non quello che vedo. Negli anni '60 e '70 ero componente del gruppo "NO": una presa di posizione controcorrente, a favore dell'ecologia.

Lei è un artigiano o un artista?

Non sono un'artigiano. Mi considero un artista del vetro e anche pittore. È una compenetrazione dei mezzi.

Le opere di Nando Luraschi si possono ammirare ad Orbassano, al Centro antidoping per le Olimpiadi. A Chieri la "Via Crucis" nella chiesa delle Orfanelle; due vetrate nell'androne del Centro commerciale il Giallo. Pino T.se "Il Cristo" (Sindone) nella cappella del cimitero. Altre sue opere sono



Volatile mosaico di specchi (85-86)

presenti nelle isole di Capo Verde e a Majapa, Manila.

Ringraziamo il Signor Luraschi per averci accolto nella la sua casa e nel suo studio, dove tra forno, lastre di vetro e quadri, abbiamo conosciuto un'altra dimensione dell'arte.

Errata corrige: Carlo o Primo Levi?

Cospargendoci il capo di cenere chiediamo venia ai nostri lettori per il grossolano errore in cui siamo incorsi nel numero di giugno. Nell'articolo sull'intitolazione della scuola elementare di Pavarolo abbiamo attribuito a Carlo Levi un'opera scritta da Primo.

Carlo Levi, nacque a Torino nel 1902, laureato in medicina, si affermò come pittore d'avanguardia nel gruppo dei "Sei pittori di Torino". Per la sua attività antifascista, fu arrestato e condannato al confino in un misero borgo della Lucania tra il 1935 e il 36 e che ispirò il famoso libro autobiografico "Cristo si è fermato a Eboli", pubblicato nel 1945.

Il citato testo "Se questo è un uomo" è il capolavoro autobiografico pubblicato nel 1947 di un altro torinese: Primo Levi. Nato a Torino nel 1919, Primo era laureato in chimica. "Se questo è un uomo" è il diario minuzioso della sua esperienza di deportato nel lager nazista di Auschwitz perchè ebreo.

GRUPPO SPORTIVO

Football: The winners (I Vincitori)

Gran festa al campo sportivo per la storica conquista calcistica



Sul terreno del campo, dove il Pavarolo ha disputato il suo più bel campionato, si è svolta, venerdì 16 giugno la grande festa per celebrare l'evento sportivo dell'anno. Si sono raccolti attorno ai campionissimi, le squadre giovanili, tutto lo staff, la tifoseria, i sostenitori, le famiglie, il sindaco Sergio Bossi, il parroco don Marino, e molti pavarolesi: più di centocinquanta



persone. "Il gruppo sportivo è nato nel 2000 e rifondato nel 2004 da genitori che seguivano i loro figli nella passione calcistica", ricorda con orgoglio il presidente Giancarlo Bourlot da Torino, 46 anni, agronomo in Regione, padre di tre figli Francesco, Isabella e Chiara, juventino al contrario della moglie Cristina che è dell'Inter.

Ma torniamo alla cronaca della festa. Ottima la cena preparata dalle donne del gruppo sportivo. Nel corso della serata, con tanto di discorsi celebrativi di rito, sono stati premiati tutti gli atleti, dai campionissimi ai giovani fino ai più piccoli della scuola calcio, ed i loro dirigenti. Tanta allegria e voglia di far festa. Protagonisti tutti giocatori diretti da un animatore d'eccezione: il



bomber pavarolese Rocco Campochiaro che ha suonato chitarra e fisarmonica, ha inventato simpatiche gag coinvolgendo tutti i partecipanti. Grande soddisfazione per tutto il gruppo sportivo e il patron Antonio Tiddia. Lui ha già archiviato questa brillante stagione e sta già fissando ambiziosi obiettivi per la prossima stagione. Grazie ragazzi: e... Alè oh oh!!! Pavarolo go go!!!
(foto di Oscar Zambello)

L'organico calcistico del Gruppo Sportivo Pavarolo 2004 (i pavarolesi sono riportati in neretto)

Promossi in seconda categoria

Atleti: **Francesco Businaro, Rocco Campochiaro, Federico Giardo, Christian Porto, Stefano Roagna, Riccardo Selvitella, Andrea Truffo, Marco Varetto**, Diego Aragno, Daniele Gastaldi, Alan Longato, Vincenzo Marcello, Claudio Miceli, Virgilio Petrassi, Vito Pisani, Gerry Pranzo, Simone Roc, Diego Ricco, Roberto Scalzo.

Allenatori: Angelo Piras, Francesco Arena. Responsabile: **Sergio Varetto**. Dirigenti-accompagnatori: **Antonio Tiddia**, Mario Loverier, Antonella Florio, **Bruno e Valerio Bragardo**.

Giocatori ritirati: **Danilo Cristofari, Valerio Vigliaturo**, Claudio Mana, Massimo Rocca.

C.S.I. Allievi

Atleti: **Simone Borca, Alessio Liuzzi, Giulio Longhena, Marco Roagna, Claudio Scafesi**, Danilo Felipe Aguiar, Marco Binatti, Marco Ciardi, Tommaso Crosatto, Lorenzo Gaiotti, Maurizio Galetti, Daniele Gioannini, Youssef Nafissi, Davide Peron, Paolo Robiola, Fabrizio Roccati, Samuel Ruatto, Enrico Sardelletti, Michele Vergnano.

Allenatori: **Luciano Defilippi, Francesco Businaro**. Dirigenti: Marino Federico Gaiotti, **Raffaele Cardinale**.

F.I.G.C. Esordienti

Atleti: **Alessandro Bragardo, Carlo Bragardo, Nicolas Franceschi, Andrej Calapareanu, Paola Massarenti, Jona Massera, Giulio Scurtu**, Vittorio Bianco, Edoardo Cancia, Arthur Floktisto, Tommaso Pasqua.

Allenatori: **Walter Berchielli, Bruno Bragardo**. Dirigenti: **Fiorenzo Massera, Valerio Bragardo**, Mario Loverier.

Scuola Calcio

Atleti: **Pietro Bragardo, Nicolò Defilippi, Christian Franceschi, Daniele Guin, Marius Scafesi, Roberto Scurtu, Sebastian Valsania**, Christian Infantino, Stefano Luppino, Mattia Plancher.

Allenatori: **Giampiero Bruno**, Alessandro Chierogato, Giuseppe Ferrara.

Consiglio Direttivo

Giancarlo Bourlot (presidente), Federico Gaiotti (vicepresidente), Antonella Florio (tesoriere), **Sergio Varetto, Bruno Bragardo, Valerio Bragardo, Raffaele Cardinale**, Loverier Mario.

Patron: Antonio Tiddia

Allievi C.S.I.

I ragazzi della squadra allievi CSI, nati nel 1990-92 hanno concluso il loro campionato posizionandosi a metà classifica. Solo un buon numero di tesserati potrà garantire una futura selezione juniores, accanto ad una rinnovata squadra allievi.

Scuola Calcio

Annata molto positiva per la scuola. Rafforzati i ranghi con nuovi bimbi. Ai due pazienti allenatori, nonno Giampiero Bruno e il suo futuro genero Alessandro Chierogato, dal prossimo anno, si affiancherà Giuseppe Ferrara. La stagione 2006-07 si prospetta all'insegna di un'ulteriore crescita, che dovrebbe consentire la costituzione delle prime squadrette a 5.

Gente di Pavarolo

Rocco il bomber, poliziotto Calimero, dalla scuola don Bosco

Il bomber, ma anche capitano della squadra di calcio del Pavarolo si chiama Rocco Campochiaro. Quest'anno è stato capo-cannoniere del girone (terza categoria) con 23 reti al suo attivo. Abita in via Maestra, nel cortile di "Fredu 'd Ghi" vicino al negozio di Beppe, con la sua famigliola: la moglie Valeria Mattiazzi, sua coetanea ed infermiera alle Molinette, i figli Samuel di 5 anni che frequenta la materna di Pavarolo e Christian di 2 anni. Lui ha 33 anni, è nato e vissuto a Potenza fino all'età di 19 anni. Dopo il diploma di perito elettronico, un concorso in Polizia l'ha portato a prestare servizio per due anni a Taranto. Poi, nel '95, come un fulmine a ciel sereno, la notizia del trasferimento alla Questura di Torino, dove continua la sua attività. Nonostante la serietà della divisa, Rocco è un ragazzo normale, veste casual ed ha gusti simili ai giovani della sua età. Capelli isticciati con il gel, orecchino, un piccolo tatuaggio nascosto, la erre moscia che intercala nel fiume di parole straripante di un ragazzo entusiasta. Un po' trasgressivo per un poliziotto? "Ho prestato servizio per molti anni nell'antidroga. - risponde Rocco - Mi chiamavano Calimero, dovevano stanare gli spacciatori, quelli che hanno la responsabilità di uccidere molti ragazzi. Ho visto tanti giovani con la siringa piantata al braccio, agonizzanti o morti. Vivendo tutto il giorno con questi disgraziati, capisci che devi fare qualcosa

per cambiare questo stato di cose, ma sovente ti trovi a lottare contro i mulini a vento". Dopo il lavoro, frequenta le discoteche e, durante le sue "battute di caccia", alla ricerca di una lei, resta folgorato di Valeria di Chieri "La ragazza più bella che incontrato, da allora l'ho marcata stretta e non l'ho più mollata, ci siamo innamorati, sposati adesso abbiamo due splendidi bimbi", confessa commosso Rocco. Lui proviene da una famiglia normale, papà dipendente ASL ora in pensione, mamma casalinga, un fratello più grande e una sorella più piccola che sono rimasti a Potenza. "Sono cresciuto all'oratorio salesiano, è lì che ho imparato a giocare al calcio. - ricorda Rocco - Lo spirito di don Bosco è entrato in me e non mi ha più abbandonato. Cerco di trasmetterlo ai miei figli. Provenendo da una famiglia praticante, anch'io lo sono, anche se frequento poco la chiesa di Pavarolo, del resto siamo sempre fuori. A casa nostra si prega molto e si ringrazia il Signore per averci dato questa famiglia".



Rocco Campochiaro

Quando era a casa, papà ha sempre osteggiato la sua passione per il calcio perché voleva che il figlio si dedicasse ad attività più "serie". Infatti, Rocco frequenta corsi di musica ed impara a suonare chitarra, fisarmonica e pianoforte. E' animatore all'oratorio, è impegnato in mille attività sociali. Però, appena possibile infila le scarpe con i tacchetti e raggiunge la sua squadra di football, di nascosto da papà e con la complicità della mamma che gli prepara il panino di nascosto. E' un ragazzo estroverso e riesce anche ad infilarsi in una radio locale, dove fa il Dj. A Torino si è subito inserito ed ha ritrovato il caro cortile dell'oratorio, questa volta però lo storico Valdocco dove è iniziata la grande avventura di don Bosco. "Ho recepito l'insegnamento salesiano: il sistema preventivo inventato da don Bosco. La scelta di diventare poliziotto è nata da un mio ideale: credo in una polizia educativa

che sia d'aiuto alla gente, specie verso i più fragili, i tossici, gli extracomunitari, invece, con grande delusione ho constatato che c'è molta repressione e poco spazio per l'umanità... Sono comunque contento di vivere in questa parte del Piemonte: qui è nato don Bosco, ha studiato per 10 anni a Chieri, ha speso tutta la sua vita a Torino ed ha diffuso la sua opera in tutto il mondo. Sono attaccato alla mia famiglia d'origine che è rimasta in Basilicata, ma ho avuto la grande fortuna di aver trovato un'altra famiglia alla quale sono molto legato: quella di Valeria mia moglie. I miei suoceri ci aiutano molto con i bimbi". Ed è vero, Mario, il papà di Valeria è entusiasta di questo genero così estroverso, ne segue le prodezze in campo, ma senza perdere di vista il nipotino Samuel. "Lui ha tre figlie, io sono il figlio mancato. Per me è diventato il mio secondo papà, a differenza del primo, lui è orgoglioso di tutto quello che faccio ed io gli voglio molto bene".

Nella squadra del Pavarolo, oltre al giocatore, Rocco Campochiaro è il trasciatore, l'uomo che nello spogliatoio incoraggia i compagni più giovani, li incita, li motiva, li asseconda, ma li riprende quando si lasciano andare con parolacce o azioni pesanti e comportamenti non sportivi verso gli avversari. Anche grazie a lui se nel Pavarolo sono arrivati giocatori che hanno rafforzato la squadra. Si è trascinato dietro il collega Roberto Scalzo (insieme giocano nella nazionale della Polizia di Stato), i tecnici Francesco Arena e Angelo Piras. "L'esperienza di questo campionato è stata entusiasmante. In un anno abbiamo scalato la classifica. Dobbiamo essere seri, preparati e credere nelle nostre azioni. Queste erano le nostre motivazioni. Ho visto gente piangere negli spogliatoi per la commozone. Adesso non dobbiamo rovinare lo spirito e il legame che unisce questa bella squadra. Questi sono i valori in cui credo e che cerco di trasmettere con l'esempio ai miei compagni più giovani. Non dobbiamo fare il passo più lungo della gamba, soprattutto ricordiamoci sempre che dove girano i soldi si rischia di rovinare tutto".

Esordienti F.I.G.C.

Gli esordienti FIGC del 1994-95, dopo un campionato difficile, hanno chiuso la stagione al quarto posto in un torneo apprezzato quale quello di Nichelino. Si sono, inoltre, impegnati nel torneo organizzato dal Pino FC. Il numero dei giocatori di questa fascia d'età è pericolosamente basso, ammonisce il presidente Bourlot. Sono necessari rinforzi con altri ragazzi nati tra il 1993 e il 1996 per poter partecipare alla prossima stagione. Tutti i lettori sono invitati a collaborare proponendo a figli, nipoti e conoscenti questa bella esperienza sportiva.

Elezioni a Scuola

I bambini delle classi quarta e quinta hanno simulato nelle loro classi delle elezioni amministrative. Hanno formato due liste, la numero 1 "Le stelle" e la numero 2 "Le onde". Ogni lista ha stilato un programma spiegando i propri progetti e i motivi per meritare la fiducia degli elettori. Poi hanno costituito il seggio elettorale, con tanto di Presidente, scrutatori e segretari.

Ha vinto con ben 19 voti la rappresentante della lista 1 Giulia B.

Leggete anche voi il programma e vedrete com'è stata convincente!

Oltre ad essersi tutti divertiti, hanno anche capito e imparato finalmente cosa siano questi importanti appuntamenti elettorali a cui un giorno non lontano loro stessi saranno invitati, come semplici elettori o futuri rappresentanti!



La Classe 4[^] elementare



Lista n.1
Le Stelle



Lista n.2
Le Onde



La Classe 5[^] elementare

SE IO FOSSI IL SINDACO FAREI...

PROGRAMMA di Giulia (Lista 1)

SCUOLA

- * Una palestra grande e più attrezzata per poter fare gli sport più diversi
- * Un cortile con un'area verde, più grande, con dei giochi per potersi divertire di più nell'intervallo
- * Una seconda uscita d'emergenza con un'altra scala
- * Un laboratorio per fare pittura, teatro e lavori di manualità
- * Una struttura più grande e con più verde per la scuola dell'infanzia

PAESE

- * Farei mettere nel centro del paese dei servizi igienici pubblici, per dare la possibilità a chi va a passeggio di usarli
- * Illuminerei con più luci anche le strade meno importanti, che ora sono buie

- * Farei piantare per ogni bambino che nasce residente a Pavarolo un albero in un campo di proprietà comunale

- * Farei costruire una casa di riposo per gli anziani, anche non del paese

- * Farei costruire un grandissimo parco giochi per i bambini

SPORT

- * Costruirei una piscina coperta perché adesso i bambini che fanno nuoto devono spostarsi a Chieri o a Pino Torinese

- * Costruirei un bel campo di pallavolo accanto a quello di calcio che già abbiamo

- * Una pista ciclabile, per usare la bicicletta senza pericoli

- * Una bella pista per pattinare

So che non tutte le cose che ho scritto sono realizzabili, ma io farei il possibile per provarci!

Un successo la sfilata dei personaggi storici



Eleganti personaggi d'altri tempi hanno sfilato per il paese. Il Conte Cari e la Contessa Freisa, che han perso il seguito ma non la cappa, hanno ospitato a Pavarolo i regali colleghi componenti la corte dei personaggi storici peregrinanti per tutto il Piemonte. La manifestazione, organizzata dalla Pro Loco, con il patrocinio del Comune, si è svolta nella serata sabato 17 giugno. La sfilata, accompagnata dalla Filarmonica Chierese, è partita dalla scuola elementare "Casorati", ha percorso tutta la via Maestra fino al campanile, da dove, dopo la presentazione, i personaggi sono scesi lungo la scalinata verso la piazza "a mo' di Wanda Osiris". Sentimental, no Simmenthal. Una serata con una suggestiva atmosfera, bellissimi costumi alla luce delle torce ardenti appese ai muri. Nonostante i mondiali di calcio, sono arrivati a Pavarolo 52 gruppi, più di 160 figuranti, provenienti dai paesi vicini, da Chieri, Torino, dalle remote vallate di Lanzo, dal canavese al saluzzese, dal biellese al novarese, dal vercellese all'astigiano...Tutti a rendere omaggio a Franca e Felice Gilardi, come gesto di riconoscenza e per ricambiare loro le visite nel corso di tutto l'anno.



Festa della Brigna Purin-a e delle Marmellate



Pavarolo Informa

Via Barbacana n. 2 - 10020 - Pavarolo
Tel. +39.011.9408001 -
Fax +39.011.9408629

E-mail: pavaroloinforma@yahoo.it
Pavarolo Informa è pubblicato su
www.comune.pavarolo.to.it

La corrispondenza (testi, lettere, poesie, foto ecc...) deve pervenire entro il **giorno 15** di ogni mese. Ci si riserva la facoltà di pubblicare il materiale pervenuto.

Questo numero è stato realizzato da
Enrico Aliberti, Gianfranco Ghignone

Contributi da Oscar Zambello, Nicoletta Vitale, Maestre e Alunni Sc. Elementare

Adozioni a distanza e progetti per l'Africa

Le suore di San Giuseppe di Torino, da 50 anni, sono presenti fra le popolazioni africane del Congo, della Repubblica Centrafricana e del Ciad. E' possibile aiutarle nelle loro opere a favore dei fratelli meno fortunati attraverso le adozioni a distanza ed il finanziamento di alcuni progetti come: l'alfabetizzazione, la sanità, la promozione della donna, lo sviluppo agricolo, la costruzione di reti idriche ed elettriche.

Per informazioni:

Casa Madre delle Suore di San Giuseppe, via Giolitti 29, Torino.
Telefono: 011-8122590.

2a Festa Villaggio Del Mondo - Canonica

Gli abitanti di Via del Mondo e Via della Canonica, memori della piacevole serata trascorsa l'anno scorso, promuovono la 2a Festa del Villaggio Del Mondo - Canonica. Dalle ore 20,30 del 5 agosto si mangerà, si berrà, si canterà e si ballerà tutti insieme fino a far le ore "piccole".

Lo spirito della Festa vuole che ogni partecipante porti bevande e proponga le proprie specialità alimentari. Per informazioni e per l'organizzazione telefonare a:

Antonello 3386352646

Enrico 3482235601

Gianfranco 3898067338

I lettori ci scrivono

Tragico incidente durante la festa di San Defendente: una cagna rottweiler di due anni impazzita si è avventata su Milù, una cagnolina yorkshire-pet di 3 anni e mezzo che era in braccio alla sua padrona. Nonostante gli immediati soccorsi, la corsa in una clinica specializzata per animali di Torino non è servita a salvare la vita della piccola Milù. Viste le numerose disgrazie provocate da cani di queste razze, sarebbe opportuno che i loro padroni usassero tutte le misure necessarie a garantire l'incolumità delle persone e degli animali quando si recano fuori dalle proprie abitazioni. Sull'accaduto riportiamo una stralcio della lettera che la sfortunata padrona della cagnolina ci ha inviato.

Ringrazio tutte le persone che durante l'incidente mi hanno aiutata, sostenuta e confortata. Per me è stato molto importante ricevere tanto calore umano che ho captato da dentro il mio freddo interiore. La mia cagnolina è morta per il "morso" di un cane inequivocabilmente sotto raptus. Né l'animale aggressore, né i suoi padroni posso reputare responsabili dell'accaduto.

A Milù. *La gente che non sa dice: "è solo un cane", ma loro non sanno quanta felicità ci ha donato gratuitamente in questi anni... Loro non sanno quanto ti amo, ti amo, ti amo e quanto sei stata cara e buona, così come io non so tante e tante cose dell'animo altrui, compreso quello di chi non sa, di chi non può capire che un cane...*

Enrica Piconi Mattiussi



Sapori e saggezza in cucina: le nostre ricette



Maria Masera è la moglie di Sergio Varetto e la mamma di "Trottolino" (così chiamano Marco i suoi compagni di squadra), il nostro campioncino del football. La sua specialità è l'insalata russa che ha preparato e guarnito per deliziare gli occhi e il palato dei partecipanti alla festa per la conquista della seconda categoria del Pavarolo. Maria, che è molto gelosa della sua specialità, svela solo gli ingredienti, ma non le dosi.

Insalata russa pavarolese



Proporzione: per 2 Kg di patate, 1 kg di carote. Piselli, cetrioli. Far bollire le patate con la buccia. Preparare la maionese con uova intere e olio di semi di girasole. Schiacciare il tonno nella maionese ed in parte usare per amalgamare i pezzetti di verdura bollita, il resto per guarnire secondo la propria creatività.

Visto che Maria non svela l'arcano, proponiamo ai nostri lettori, che vogliono assaggiare la sua esclusiva "Salada la Rus" di recarsi direttamente a casa sua: è gradita prenotazione. C'è da leccarsi i baffi fino alle orecchie!

Dalle nostre case

Sollecitati dai lettori, da questo numero pubblichiamo i messaggi che, di volta in volta, ci verranno per segnalare eventi lieti (nascite, anniversari, matrimoni, auguri...) e tristi (coloro che ci hanno lasciati e che non vogliamo dimenticare).

Fiori di pesco

Cosa sarà capitato? Improvvisamente avrà messo la testa a partito? Il fatto: Roberto Lanteri si è sposato, sabato 15 luglio, nella chiesa di San Giorgio di Chieri, con Claudia Perin. Gli sposi, ambedue rianimatori all'ospedale CTO di Torino, verranno ad abitare a Pavarolo.

Lutto

Barbara e Gianluca con le famiglie Bruno e Deleidi sentitamente ringraziano l'intera popolazione di Pavarolo per la partecipazione al dolore per la scomparsa del loro caro nonno Attilio. Commossi per le dimostrazioni di umanità si ringrazia in modo particolare: la Pro-Loco e tutto il direttivo, il Coro Parrocchiale, "PavaroloInforma", il Sindaco e la sua famiglia, don Marino, le famiglie Ghignone, Sorba, Lanteri, Cottone, Solaro e Morlino. Un ringraziamento speciale per la loro disponibilità a Roberto Salvalaggio e Nadia Defilippi.